

DELIBERA N. 184/10/CSP

**ORDINANZA-INGIUNZIONE ALLA SOCIETÀ TEDELUNA CASERTA S.R.L.
(EMITTENTE PER LA RADIODIFFUSIONE TELEVISIVA IN AMBITO LOCALE
“TV LUNA”) PER LA VIOLAZIONE DELL’ARTICOLO 5-TER, COMMI 1, 2 E 3,
DEL REGOLAMENTO IN MATERIA DI PUBBLICITÀ RADIOTELEVISIVA E
TELEVENDITE DI CUI ALLA DELIBERA N. 538/01/CSP DEL 26 LUGLIO 2001 E
SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI**

L’AUTORITÀ

NELLA riunione della Commissione per i servizi e i prodotti del 22 luglio 2010;

VISTA la legge 31 luglio 1997, n. 249, recante “*Istituzione dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo*”, pubblicata nel supplemento ordinario n. 154/L alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - serie generale - n. 177 del 31 luglio 1997;

VISTO il decreto legislativo 31 luglio 2005, n. 177 recante “*Testo Unico della radiotelevisione*”, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 7 settembre 2005, n. 208 – Supplemento Ordinario n. 150/L, e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il “Codice di autoregolamentazione Tv e Minori” approvato dalla Commissione per l’assetto del sistema radiotelevisivo in data 5 novembre 2002 e sottoscritto dalle emittenti e dalle associazioni firmatarie in data 29 novembre 2002;

VISTA la legge 24 novembre 1981, n. 689, recante “*Modifiche al sistema penale*”, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 30 novembre 1981, n. 329;

VISTO il “*Regolamento in materia di pubblicità radiotelevisiva e televendite*” approvato con delibera n. 538/01/CSP del 26 luglio 2001, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana dell'8 agosto 2001, n. 183, e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il “*Regolamento in materia di procedure sanzionatorie*”, approvato con delibera dell’Autorità n. 136/06/CONS del 15 marzo 2006, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 31 marzo 2006, n. 76, e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO l'atto in data 22 dicembre 2009 n. 172/09/DICAM – PROC. 2027/MC della Direzione contenuti audiovisivi e multimediali di questa Autorità, notificato in data 15 marzo 2010, con il quale è stata contestata alla società Teleluna Caserta s.r.l. esercente l'emittente per la radiodiffusione televisiva in ambito locale “TV Luna”, la violazione dell'articolo 5-ter, commi 1, 2 e 3, del Regolamento in materia di pubblicità radiotelevisiva e televendite di cui alla delibera n. 538/01/CSP del 26 luglio 2001 e successive modificazioni e integrazioni, per aver trasmesso televendite di servizi inerenti pronostici concernenti il gioco del lotto, in fasce orarie non consentite, con sovrapposizione di numerazioni telefoniche per la fornitura di servizi a sovrapprezzo, in data 5 marzo 2009; in particolare che dalle ore 09:00 alle ore 10:00 (prima Sonia dalle ore 09:00 alle ore 9:30, quindi Lucio dalle 9:30 alle 10:00) e dalle ore 14:00 alle ore 15:00 (prima Cristian, dalle ore 14:00 alle ore 14:30, quindi Lucio dalle 14:30 alle 15:00 in replica della stessa parte di programma andata in onda la mattina medesima dalle 09.30 alle 10:00 come sopra riportato), l'emittente “TV Luna” ha trasmesso un programma di televendite di servizi di pronostici del gioco del lotto, contrassegnato dalla scritta in sovrapposizione “messaggio promozionale”, nel corso del quale i presentatori con toni assai enfatici sollecitano i telespettatori a comporre i numeri telefonici con tariffazione a sovrapprezzo mostrati in sovrapposizione (rispettivamente nel programma condotto da Sonia sulle numerazioni 899.77.77.57 – 899.77.77.49, da Lucio sulle numerazioni 899.77.77.56 – 899.111.456 – 899.45.77.06 – 899.299.222 – 899.299.223 ed infine nel programma di Cristian sulle numerazioni 899.77.77.66 – 899.45.77.02 – 899.111.458 – 899.77.77.60 – 899.45.77.04 – 899.199.197) per conoscere i numeri del lotto da giocare alla prossima estrazione. Durante la trasmissione delle televendite, nella parte inferiore dello schermo, scorre sempre una scritta secondo cui i pronostici verrebbero realizzati in base ad un'elaborazione su base di inferenza statistica “*Messaggio promozionale inerente a pronostici per il gioco del lotto, superenalotto etc realizzati su base statistica, probabilistica e matematica, offerta da SAT West UK Ltd, Sherwood House, 41 Queens Road, Farnborough, Hants GU 146JP, indirizzo di riferimento italiano Via Lelio Guidotti 15/a, 43100 Parma*”. Nel dettaglio:

- durante la parte di programma condotta da Sonia (dalle 09:00 alle 09:30), la presentatrice prima di avviare la diretta telefonica, segnala ai telespettatori, l'arrivo di una lettera contenente una fotocopia di due cedolini del lotto con due terni vincenti per una somma di 64.000 euro e la scritta “*Bravissima Sonia la nostra fiducia in te è stata ben risposta...Grazie*”; successivamente spiega come sia stato possibile realizzare tale terno citando alcuni numeri, estratti il 5 febbraio 2009 sulle ruote di Bari, Cagliari e Venezia, la cui somma risultava 90 ma senza aggiungere altre spiegazioni in merito che dessero un fondamento probabilistico del pronostico. Alle 09:14 lancia la prima televendita, (09:14-09:16) al numero 899.77.77.57 consistente in una previsione di gioco per “*un ambo a due numeri e un terno con il 90 a tre euro a previsione per tutti e 1 euro da rete*” per estrazione del giovedì

successivo, disponibile su un numero limitato di linee (100), come segnalato dal timer con il numero 100 mostrato in sovraimpressione; contestualmente e per tutta la durata del programma, nella parte inferiore dello schermo, scorre una scritta che fornisce prezzi differenti rispetto a quelli verbalmente citati, afferenti i *“costi indicativi per le chiamate effettuate da rete fissa: per i codici con prefisso 899 costo/min di 1.80 euro iva compresa, durata massima 6/min. Costo massimo 15 euro a chiamata per i codici 8991414XX e 8997777XX unico scatto alla risposta di 6 euro, iva compresa”*. Pochi minuti dopo il ritorno in video, la conduttrice, lancia una seconda televendita (09:24-09:26), con in sovraimpressione il numero 899.77.77.49. In chiusura la conduttrice (09:28-09:29) lancia un’ultima televendita con 50 linee al numero 899.77.77.57 sempre per *“un ambo a due numeri e un terno con il 90”*; la trasmissione termina alle 09:30;

- durante la parte di programma in diretta condotta da Lucio (dalle 09:30 alle 10:00 e in replica dalle 14:30 alle 15:00) in apertura compare sullo sfondo il numero 899.77.77.56 e contestualmente in sovraimpressione, nella parte inferiore dello schermo scorre, per tutta la durata del programma, una scritta che fornisce dei *“costi indicativi per le chiamate effettuate da rete fissa: per i codici con prefisso 899 costo/min di 1.80 euro iva compresa, durata massima 6/min. Costo massimo 15 euro a chiamata per i codici 8991414XX e 8997777XX unico scatto alla risposta di 6 euro, iva compresa”*. Il conduttore, dopo avere enunciato le numerose vincite realizzate grazie alle previsioni di Oriella, si collega telefonicamente con quest’ultima per complimentarsi e chiedere nuove previsioni per tre numeri per l’estrazione di martedì; alle 09:41, quest’ultima annuncia la sua combinazione *“sicura”* e dichiara che *“tutte le previsioni di Oriella con il 90 si sono sempre, sempre realizzate al primo colpo”* mentre Lucio da studio esalta la combinazione di numeri di Oriella e afferma che *“il terno per giovedì sera non è sicuro, è fortissimo”*, tanto da invitare i telespettatori ad aumentare di 50 centesimi la giocata in quanto *“l’occasione è ghiotta questa volta, c’è il terno secco a tre numeri”*. Alle 09:41 inizia la prima televendita (09:41-09:43) e parte il contatore con le 150 linee con musica in sottofondo per un terno. Al ritorno in diretta, Lucio comincia a promuovere su una nuova numerazione a sovrapprezzo, 899.111.456, affermando che si tratta di una promozione *“a due euro per tutti per le chiamate effettuate da telefoni fissi e da telefoni cellulari”*, come ribadito inoltre dalla scritta sullo schermo *“promozione per tutti i telefoni”* con a fianco una riproduzione di una moneta da due euro, per un terno con il 90 e un’altra previsione precisando che quest’ultima *“che darà la vincita sicura entro due estrazioni”* ed aggiungendo che *“tutte le volte che Oriella ha suggerito una combinazione con il 90 abbiamo sempre vinto”*. Alle 09:47 viene lanciata la seconda televendita (09:47-09:49), durante la quale appare la scritta sullo schermo *“promozione per tutti i telefoni”* con a fianco una riproduzione di una moneta da due euro, con 150 linee disponibili e riparte il contatore con musica in

sottofondo. Al termine della televendita il numero in sovraimpressione è 899.45.77.06. Alle 09:54 Lucio lancia *“una vincita sistematicamente garantita”* per tre numeri a Napoli grazie alle previsioni di un esperto *“che non ha mai sbagliato un colpo”*; il numero da comporre questa volta è l’899.299.222. Prima di far partire le telefonate il conduttore invita a comporre il numero rapidamente e dichiara che conclusa questa ultima diretta *“non ci saranno più linee a disposizione ma ci sarà solo l’occupato e chi chiamerà non pagherà un euro”*. Alle 09:56 parte la terza televendita (09:56-09:57) e il contatore con le 150 linee e la musica. Infine Lucio avvia la quarta televendita (09:58-10:00) lanciando 100 linee per *“ultimissimo minuto a due euro”*, come ribadito dalla scritta in sovraimpressione *“solo oggi 2 euro a previsione”*, il nuovo numero da comporre è 899.299.223; alle 10.00 la trasmissione viene bruscamente interrotta;

- durante la parte di programma in diretta condotta da Cristian (dalle 14:00 alle 14:30), sono presenti in studio, in qualità di esperti, il dott. Pazzagli e la sua collaboratrice la signora Daniela Ferrari. Il conduttore avvia il suo programma commentando le vincite *“realizzate con un ambo al secondo colpo e un ambo al primo colpo”*, fornite lo scorso sabato dagli esperti presenti in sala. I numeri presenti in sovraimpressione sono 899.77.77.66 in alto, con la scritta da tutti i telefoni, e in basso 899.45.77.02 *“solo da Wind”* mentre nella parte centrale dello schermo compare la scritta *“flat da rete fissa uno scatto da”* e una moneta da due euro; contestualmente, per tutta la durata della trasmissione, nella parte inferiore dello schermo scorre una scritta che fornisce alcuni prezzi *“indicativi per le chiamate effettuate da rete fissa: per i codici con prefisso 899 costo/min di 1.80 euro iva compresa, durata massima 6/min. Costo massimo 15 euro a chiamata per i codici 8991414XX e 8997777XX unico scatto alla risposta di 6 euro, iva compresa”*. Alle 14:14 parte la prima televendita (14:14-14:15) con 150 linee. Successivamente il conduttore prepara l’avvio di una *“promozione speciale”* con 100 linee *“a due euro da tutti i telefoni e da tutte le linee”* come ribadito dalla scritta in sovraimpressione *“promozione per tutti i telefoni da 2 euro”*, dichiarando che si tratterà *“delle ultime linee”*; il numero questa volta è 899.111.458; alle 14:20 parte quindi la seconda televendita (14:20-14:21). Cristian tornato in diretta, fornisce altre 100 linee per *“l’ultimo minuto con scatto da 2 euro per una giocata sicura per giovedì sera”* promettendo la vincita a ruota”; i numeri presenti in sovraimpressione e citati svariate volte dal conduttore sono 899.77.77.60 e 899.45.77.04 e alle 14:24 parte la terza televendita (14:24-14:25). Infine il conduttore alle 14:26 annuncia *“la promozione 2 x 1 unica chiamata, due previsioni per l’ultimo minuto”* e prima di partire con il timer Cristian elogia la signora Ferrari grazie alla quale *“su tre casi giocati ha indovinato tre terni a ruota”*; il numero in sovraimpressione è 899.199.197 con la scritta *“da tutti i telefoni”*, come lo stesso conduttore ricorda verbalmente, aggiungendo che si tratta di *“telefonate con uno*

scatto da due euro”; alle 14:28 il conduttore avvia quindi l’ultima televendita (14:28-14:29) con 100 linee e alle 14:29 la trasmissione viene bruscamente interrotta;

VISTA la nota pervenuta in data 23 aprile 2010, prot. n. 24572, della società *Teleluna Caserta s.r.l.* in cui essa eccepisce che la violazione contestata è stata causata da un mero errore di inserimento nel palinsesto dovuto alla formazione di un nuovo personale interno e rappresenta di aver adeguato la programmazione in linea con quanto previsto dalla normativa di settore;

RITENUTO di non poter accogliere le giustificazioni addotte dall’emittente, in quanto ai fini della violazione contestata non è rilevante il fatto che la trasmissione sia avvenuta a causa di un mero errore di inserimento nel palinsesto in quanto tale circostanza non esclude la responsabilità editoriale sul contenuto dei programmi che grava, in ogni caso, sulla società in virtù del possesso di un titolo abilitativo alle trasmissioni radiotelevisive;

RILEVATO che l’emittente in questione ha in effetti trasmesso nelle fasce orarie specificate televendite di pronostici del lotto, mandate in onda in fasce orarie non consentite nel programma andato in onda il 5 marzo 2009, dalle ore 09:00 circa alle ore 10:00 circa e dalle ore 14:00 circa alle ore 15:00 circa, con sovrimpressione di numerazioni telefoniche per la fornitura di servizi a sovrapprezzo;

CONSIDERATO che ai sensi dell’articolo 5-ter della succitata delibera n. 538/01/CSP e successive modificazioni e integrazioni, alle emittenti televisive è fatto divieto di trasmettere televendite di servizi di pronostici concernenti il gioco del lotto tra le ore 7:00 e le ore 23:00 (comma 3), che nel corso di tali televendite è vietato mostrare in sovrimpressione o comunque indurre a utilizzare numerazioni telefoniche per la fornitura di servizi a sovrapprezzo (comma 1) e che dette trasmissioni non devono trarre in inganno il pubblico, anche per mezzo di omissioni, ambiguità o esagerazioni, sul contenuto e gli effetti dei beni o servizi offerti ed evitare ogni forma di sfruttamento della superstizione, della credulità o della paura, in particolare delle categorie di utenti psicologicamente più vulnerabili (comma 2);

RILEVATA, per l’effetto, la violazione, in data 5 marzo 2009 dalle ore 09:00 circa alle ore 10:00 circa e dalle ore 14:00 circa alle ore 15:00 circa, dell’articolo 5-ter, commi 1, 2 e 3, del Regolamento in materia di pubblicità radiotelevisiva e televendite di cui alla delibera n. 538/01/CSP del 26 luglio 2001 e successive modificazioni e integrazioni;

RITENUTA, pertanto, la sussistenza dei presupposti per l’applicazione della sanzione amministrativa del pagamento di una somma da euro 1.033,00 (milletrentatre/00) a euro 25.823,00 (venticinquemilaottocentoventitre/00) ai sensi dell’articolo 51, commi 2 lett. a) e 5, del decreto legislativo 31 luglio 2005, n. 177;

RITENUTO, di dover determinare la sanzione per le rilevate violazioni nella misura pari al minimo edittale corrispondente a euro 1.033,00 (milletrentatre/00), in relazione ai criteri per la determinazione della sanzione previsti dall'articolo 11 della legge 24 novembre 1981, n. 689, in quanto:

- con riferimento alla gravità della violazione: la gravità del comportamento posto in essere dalla società Teleluna Caserta s.r.l. deve ritenersi mediamente elevata, in considerazione della natura della norma a tutela, in particolare, delle persone più vulnerabili psicologicamente, al fine di garantire un più elevato livello di tutela del consumatore-utente;
- con riferimento all'opera svolta dall'agente per l'eliminazione o l'attenuazione delle conseguenze della violazione: la società ha comunicato di aver adeguato la programmazione dell'emittente alle vigenti normative, dovendo pertanto ritenersi che le conseguenze della violazione siano state attenuate;
- con riferimento alla personalità dell'agente: la società in questione si deve presumere supportata da strutture interne adeguate allo svolgimento delle proprie attività nel pieno rispetto del quadro normativo e regolamentare vigente;
- con riferimento alle condizioni economiche dell'agente: le stesse si devono presumere tali da consentire l'applicazione della sanzione come determinata;

RITENUTO, per le ragioni precisate, di dover determinare la sanzione pecuniaria per le contestate violazioni nella misura di euro 1.033,00 (milletrentatre/00) per la violazione rilevata il giorno data 5 marzo 2009 dalle ore 09:00 circa alle ore 10:00 circa e dalle ore 14:00 circa alle ore 15:00 circa;

VISTA la proposta formulata dalla Direzione contenuti audiovisivi e multimediali;

UDITA la relazione dei Commissari Sebastiano Sortino e Gianluigi Magri, relatori ai sensi dell'articolo 29 del Regolamento concernente l'organizzazione ed il funzionamento dell'Autorità;

ORDINA

alla società Teleluna Caserta s.r.l. con sede legale in via Isonzo n. 9, 81010 Caserta, esercente l'emittente per la radiodiffusione televisiva in ambito locale "TV Luna", di pagare la sanzione amministrativa di euro 1.033,00 (milletrentatre/00),

INGIUNGE

alla citata società di versare la predetta somma alla Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Roma, utilizzando il c/c n. 871012 con imputazione al capitolo 2380, capo X, bilancio di previsione dello Stato o mediante bonifico bancario utilizzando il codice

IBAN n. IT 42H 01000 03245 348 0 10 2380 00, evidenziando nella causale “Sanzione amministrativa irrogata dall’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni con delibera n. 184/10/CSP”, entro **trenta** giorni dalla notificazione del presente provvedimento, sotto pena dei conseguenti atti esecutivi a norma dell’articolo 27 della citata legge n. 689/81”.

Entro il termine di giorni **dieci** dal versamento dovrà essere inviata a quest’Autorità, in originale o in copia autenticata, quietanza dell’avvenuto versamento, indicando come riferimento “Delibera n. 184/10/CSP”.

Ai sensi dell’articolo 1, comma 26, della legge 31 luglio 1997, n. 249, i ricorsi avverso i provvedimenti dell’Autorità rientrano nella giurisdizione esclusiva del Giudice Amministrativo.

Ai sensi dell’articolo 23 bis, comma 2, della legge 6 dicembre 1971, n. 1034 e successive modificazioni ed integrazioni, il termine per ricorrere avverso il presente provvedimento è di **sessanta** giorni dalla notifica del medesimo.

La competenza di primo grado è attribuita in via esclusiva ed inderogabile al Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio.

La presente delibera è pubblicata nel Bollettino ufficiale e sul sito *web* dell’Autorità.

Roma, 22 luglio 2010

IL PRESIDENTE
Corrado Calabrò

IL COMMISSARIO RELATORE
Sebastiano Sortino

IL COMMISSARIO RELATORE
Gianluigi Magri

per attestazione di conformità a quanto deliberato
IL SEGRETARIO GENERALE
Roberto Viola